



AMOS

Associazione per il Management
e la qualità nelle Organizzazioni
per la Salute

3

Terzo Corso Nazionale per il Team Oncologico di Approfondimento sugli Strumenti Organizzativo-Gestionali

Roma - Hotel Villa Morgagni

I modulo - 17/18/19 aprile 2008

Il modulo - 22/23/24 maggio 2008

Commissione Scientifica

Salvatore Palazzo, Rosalbino Biamonte, Mario De Palma,
Stefano Federici, Antonio Jirillo, Pietro La Ciura, Candida
Mastroianni.

Segreteria Organizzativa

Gamma Congressi srl
Via della Farnesina, 136 - Roma
Tel. 06.36300769 - 06.36308438 - Fax 06.3290694
www.gammacongressi.it - info@gammacongressi.it

www.oncologia-cosenza.org

I modulo -17/18/19 aprile 2008

I nuovi farmaci antitumorali:
valutazione critica della letteratura
scientifica e trasferibilità dei dati di ricerca
nella pratica secondo i principi della clinical
governance

Il modulo - 22/23/24 maggio 2008

I nuovi farmaci antitumorali:
certificazione etica e scelte in Oncologia;
educazione terapeutica del paziente e dei
suoi familiari

Destinatari

Al fine di consentire una efficace gestione del Corso,
Management Oncologico è riservato a:
15 Oncologi Medici, 5 Farmacisti, 15 Infermieri.

Accreditamento ECM

Al Ministero della Salute verrà richiesto
l'accreditamento ECM del Corso per:
15 Oncologi, 5 Farmacisti, 15 Infermieri

Patrocini richiesti

- Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM)
- Collegio Italiano Primari Oncologia Medica Ospedalieri (CIPOMO)
- Associazione Italiana Infermieri in Oncologia (AIIO)
- Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e Servizi Territoriali (SIFO)

"Analizzare le cose troppo da vicino, smarrendo la visione d'insieme, porta a perdere la capacità di comprendere. E a sostituire la fiducia nella scienza con l'utopia perennemente frustrata di una formula che abbracci in sé ogni cosa"
Robert B. Laughlin, Premio Nobel per la Fisica 1998

Presentazione di Management Oncologico 2008

Uno dei temi emergenti in Oncologia Clinica, correlata alla ventata di sano ottimismo che deriva dai miglioramenti apportati in diversi tipi di tumori dai nuovi farmaci antitumorali dal costo elevato, è quello della valutazione globale delle terapie farmacologiche innovative in campo oncologico e, in particolare, del loro profilo clinico, economico ed etico, per conciliare da un lato la garanzia di un equo e uniforme accesso dei pazienti a tali cure e, dall'altro, la necessità di allocare le risorse secondo criteri di appropriatezza, magari prevedendo forme di corresponsabilità con il paziente e i suoi familiari, e tenendo sempre conto del problema della sostenibilità economica e della compatibilità etica di scelte evidence-based, anche in riferimento a pazienti portatori di altre malattie. Al fine di mediare un tale mix di esigenze clinico-manageriali, è imprescindibile - nel moderno setting sanitario sempre più orientato a un lavoro di team - che ad attrezzarsi a trovare soluzioni tecniche nuove rispetto al passato non sia solo l'Oncologo medico. Anzi, egli non va lasciato più solo nelle sue decisioni, come vorrebbe una certa politica del fissare un tetto di spesa e basta, ma devono concorrere invece in maniera virtuosa anche Farmacisti e Infermieri Oncologi e gli stessi pazienti, spesso abbacinati da miracolose scoperte enfatizzate da certa stampa. È per questo che un maggior impegno condiviso nella ricerca di prescrizioni, derivante da una analisi non acritica dei lavori scientifici, da una maggiore comune attenzione all'impiego di linee guida, da una costante aderenza ai protocolli stabiliti in equipe potrà condurre a individuare soluzioni diagnostico-terapeutiche basate non su principi riduzionisti ma di complessità, evitando trattamenti ad oltranza dannosi e costosi e permettendo quella lotta agli sprechi capace di ottenere ampi margini di risparmio. Occorre pertanto iniziare ad aggiungere, nei percorsi di accreditamento all'eccellenza della propria struttura avviati in Italia, quella certificazione etica, che impone adeguata formazione degli Operatori oncologi e un'oculata educazione dei consumatori finali delle attività sanitarie, cioè i pazienti e i loro familiari.